



VIA MILAZZO 12, 35142 PADOVA



REGIONE DEL VENETO  
Azienda  
Ospedale  
Università  
Padova

VIA GIUSTINIANI 2, 35128 PADOVA

DESIGNAZIONE DELL'OPERA

**REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO REGIONALE  
PER LE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE  
HOSPICE PEDIATRICO**

**EDIFICIO DI VIA FALLOPPIO n. 17**

FASE DELLA PROGETTAZIONE

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

OGGETTO DEL DISEGNO

**RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO**

CODICE ELABORATO	Codice commessa	Fase progettuale	Specialità	Tipo elaborato	Numero elaborato	SCALA
	<b>2234</b>	<b>PFTE</b>	<b>AI</b>	<b>DOC</b>	<b>F001</b>	

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Settembre 2023	Prima emissione	D. Polato	F. Barbiero	G. Artusi
1	Dicembre 2023	Seconda emissione	D. Polato	F. Barbiero	G. Artusi
2	Aprile 2024	Terza emissione	D. Polato	F. Barbiero	G. Artusi
3					

GRUPPO DI LAVORO:

<p>PROGETTISTA INCARICATO</p> <p>Prof. Arch. Umberto Trame</p>  <p>A.S.T. engineering S.r.l.</p> <p>Corso Vittorio Emanuele II 50, 33170 Pordenone</p>  <p>UNI EN ISO 9001:2015</p>	<p>COLLABORATORE PER PROGETTAZIONE STRUTTURE</p> <p>Prof. Ing. Claudio Modena</p>  <p>SM Ingegneria S.r.l.</p> <p>Via dell'Artigianato 7, 37066 Colle di Sommacampagna (VR)</p>   <p>ISO 9001:2015</p>	<p>COLLABORATORE PER PROGETTAZIONE IMPIANTI</p> <p>Ing. Giorgio Artusi</p>  <p>GAIATEC</p> <p>Via Marco Polo 19/A 35020 - Albignasego (PD)</p> 	<p>RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</p> <p>Ing. Andrea Trame</p>  <p>A.S.T. engineering S.r.l.</p> <p>Corso Vittorio Emanuele II 50, 33170 Pordenone</p>  <p>UNI EN ISO 9001:2015</p>	<p>INCARICATO PER I RILIEVI E LA MODELLAZIONE BIM</p> <p>Arch. Denis Mior</p>  <p>tre.digital Building Information Modeling</p> <p>Piazza IV Novembre 13, 33083 Chions (PN)</p> 	<p>CONSULENTE PER LA PROGETTAZIONE ACUSTICA</p> <p>Ing. Dino Abate</p>  <p>GRUPPO DEGLI INGEGNERI Dino Abate n. 404 - Sez. A Credito e professionalità Indirizzo Della Provincia di Pordenone</p>
--	---	---	--	--	--



**REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO REGIONALE PER LE CURE PALLIATIVE  
PEDIATRICHE  
HOSPICE PEDIATRICO - PADOVA**

**Premessa**

La presente relazione riguarda le prime indicazioni antincendio del fabbricato sito in via Falloppio n. 17 a Padova.

La destinazione d'uso è Hospice Pediatrico con numero di posti letto pari a 12. L'attività pertanto non rientra tra le attività di cui al n° 68 dell'Allegato I DPR 151/2011 che prevede almeno 25 posti letto per l'assoggettabilità. In base al Capo I del Titolo IV DM 18 settembre 2002 (agg. DM 19 marzo 2015) le strutture sanitarie sia esistenti che di nuova costruzione che non sono soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'Allegato I del DPR 1 agosto 2011 n. 151 dovranno osservare i criteri generali di sicurezza antincendio di cui al decreto DM 10 marzo 1998 e s.m.i. A seguito dell'abrogazione del suddetto decreto si applicherà in sua vece il codice di prevenzione incendi ed in particolare la RTV 11 di cui, per il caso in esame, si danno le prime indicazioni.

Sempre in ambito dell'Hospice saranno presenti:

- N.1 **gruppo elettrogeno da 300 kVA** in container **Attività 49.1A** (da 25 a 350 kVA) quindi attività soggetta al controllo VVF;
- N.2 **depositi di gas comburenti compressi** in bombole quali ossigeno con 41 bombole da 50 l pari a 2,04 m<sup>3</sup> aria medica con 15 bombole pari a 0,75 m<sup>3</sup> essendo la capacità geometrica totale minore di 3 m<sup>3</sup> (2,79 m<sup>3</sup>) non è attività soggetta al controllo VVF.

**Codice RTV 11**

**Classificazione**

SA: Prestazione in regime di ricovero ospedaliero continuo.

HA: Altezza < 12.00 m

In relazione ai posti letto( essendo < 25 p) si devono rispettare le indicazioni di cui al paragrafo V11.7 riportato di seguito come estratto dal Codice:

### **V.11.7 Opera da costruzione con un numero di posti letto $P \leq 25$**

1. Per le attività di tipo SA o SB con numero di posti letto  $P \leq 25$  si applicano le prescrizioni della regola tecnica orizzontale (RTO) con le seguenti soluzioni progettuali complementari o sostitutive e prescrizioni aggiuntive:

a. Le misure antincendio per le aree TA si applicano con i livelli di prestazione indicati nella tabella V.11-7.

Misura antincendio	Livello di prestazione
Compartimentazione (capitolo S.3)	III
Gestione della sicurezza antincendio (capitolo S.5)	II, con centro gestione emergenze, anche in locale non ad uso esclusivo [1]
Controllo dell'incendio (capitolo S.6)	II
Rivelazione e allarme (capitolo S.7)	III

[1] Il livello di prestazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio delle opere da costruzione in cui sono eventualmente distribuiti i complessi ospedalieri, deve essere corrispondente a quello dell'intero complesso.

*Tabella V.11-7: Livelli di prestazione per attività in opere da costruzione con un numero di posti letto  $P \leq 25$ .*

RISCHIO VITA: D2

RISCHIO BENI: 2

Rischio ambiente: NON SIGNIFICATIVO

**S1: Reazione al fuoco:**

Vie di esodo: LIV 4 : Materiali GM1:

Altri Ambiti: LIV 3

Descrizione materiali	GM1		GM2		GM3	
	Ita	EU	Ita	EU	Ita	EU
Mobili imbottiti (poltrone, divani, divani letto, materassi, <b>sommier</b> , guanciali, <b>topper</b> , cuscini, sedie imbottite)	1 IM		1 IM		2 IM	
<b>Bedding</b> (coperte, copriletti, coprimaterassi)						
Mobili fissati e non agli elementi strutturali (sedie e sedili non imbottiti)		[na]		[na]		[na]
Tendoni per tensostrutture, strutture pressostatiche e tunnel mobili	1		1		2	
Sipari, drappeggi, tendaggi						
Materiale scenico, scenari fissi e mobili (quinte, velari, tendaggi e simili)						
[na] Non applicabile						

**Tabella S.1-5: Classificazione in gruppi per arredamento, scenografie, tendoni per coperture**

Descrizione materiali	GM1	GM2	GM3
	EU	EU	EU
Rivestimenti a soffitto [1]	A2-s1,d0	B-s2,d0	C-s2,d0
Controsoffitti, materiali di copertura [2], pannelli di copertura [2], lastre di copertura [2]			
Pavimentazioni sopraelevate (superficie nascosta)			
Rivestimenti a parete [1]	B-s1,d0		
Partizioni interne, pareti, pareti sospese			
Rivestimenti a pavimento [1]	B <sub>n</sub> -s1	C <sub>n</sub> -s1	C <sub>n</sub> -s2
Pavimentazioni sopraelevate (superficie calpestabile)			
[1] Qualora trattati con prodotti vernicianti ignifughi omologati ai sensi del D.M. 6/3/1992, questi ultimi devono essere idonei all'impiego previsto e avere la classificazione indicata di seguito (per classi differenti da A2): GM1 e GM2 in classe 1; GM3 in classe 2; per i prodotti vernicianti marcati CE, questi ultimi devono avere indicata la corrispondente classificazione.			
[2] Si intendono tutti i materiali utilizzati nell'intero pacchetto costituente la copertura, non soltanto i materiali esposti che costituiscono l'ultimo strato esterno.			

**Tabella S.1-6: Classificazione in gruppi di materiali per rivestimento e completamento<sup>47</sup>**

Descrizione materiali	GM1	GM2	GM3
	EU	EU	EU
Isolanti protetti [1]	C-s2,d0	D-s2,d2	E
Isolanti lineari protetti [1], [3]	C <sub>L</sub> -s2,d0	D <sub>L</sub> -s2,d2	E <sub>L</sub>
Isolanti in vista [2]	A2-s1,d0	B-s2,d0	B-s3,d0
Isolanti lineari in vista [2], [3]	A2 <sub>L</sub> -s1,d0	B <sub>L</sub> -s3,d0	B <sub>L</sub> -s3,d0

[1] Protetti con materiali non metallici del gruppo GM0 oppure prodotti di classe di resistenza al fuoco K 10 e classe minima di reazione al fuoco B-s1,d0.  
[2] Non protetti come indicato nella nota [1] della presente tabella.  
[3] Classificazione riferita a prodotti di forma lineare destinati all'isolamento termico di condutture di diametro massimo comprensivo dell'isolamento di 300 mm.

**Tabella S.1-7: Classificazione in gruppi di materiali per l'isolamento<sup>48</sup>**

Descrizione materiali	GM1		GM2		GM3	
	Ita	EU	Ita	EU	Ita	EU
Condotte di ventilazione e riscaldamento	[na]	A2-s1,d0	[na]	B-s2,d0	[na]	B-s3,d0
Condotte di ventilazione e riscaldamento preisolate [1]	[na]	B-s2,d0	[na]	B-s2,d0	[na]	B-s3,d0
Raccordi e giunti per condotte di ventilazione e riscaldamento (L < 1,5 m)	1	B-s1,d0	1	B-s2,d0	2	C-s3,d0
Canalizzazioni per cavi per energia, controllo e comunicazioni [2] [4] [5]	0	[na]	1	[na]	1	[na]
Cavi per energia, controllo e comunicazioni [2] [3] [6]	[na]	B2 <sub>ca</sub> -s1a,d0,a1	[na]	C <sub>ca</sub> -s1b,d0,a2	[na]	C <sub>ca</sub> -s3,d1,a3

[na] Non applicabile  
[1] La classe europea B-s2,d0 è ammessa solo se il componente isolante non è esposto direttamente alle fiamme per la presenza di uno strato di materiale incombustibile o di classe A1 che lo ricopre su tutte le facce, ivi inclusi punti di interruzione longitudinali e trasversali della condotta. Utili riferimenti: EN 15423, EN 13403.  
[2] Prestazione di reazione al fuoco richiesta solo quando le canalizzazioni, i cavi elettrici o i cavi di segnale non sono incassati in materiali incombustibili.  
[3] La classificazione aggiuntiva relativa al gocciolamento d0 può essere declassata a d1 in presenza di IRAI di livello di prestazione III oppure qualora la condizione d'uso finale dei cavi sia tale da impedire fisicamente il gocciolamento (es. posa a pavimento, posa in canalizzazioni non forate, posa su controsoffitti non forati, ...).  
[4] La classe 0 può essere declassata a 1 in presenza di IRAI di livello di prestazione III.  
[5] La classe 1 non è richiesta per le canalizzazioni che soddisfano le prove di comportamento al fuoco previste dalle norme di prodotto armonizzate secondo la direttiva Bassa tensione (Direttiva 2014/35/UE).  
[6] In sostituzione dei cavi C<sub>ca</sub>-s3,d1,a3 possono essere installati cavi E<sub>ca</sub> in presenza di IRAI di livello di prestazione III oppure in caso di posa singola.

**Tabella S.1-8: Classificazione in gruppi di materiali per impianti<sup>49</sup>**

## S2-RESISTENZA AL FUOCO:

Livello di prestazione 3 : mantenimento dei requisiti per tempo congruo con durata incendio, strutture portanti e separanti REI 60. (se fosse attività soggetta la tab. V11-2 direbbe REI 60.)

## S3:COMPARTIMENTAZIONE:

Le aree delle degenze TA livello di prestazione: III

Tra i compartimenti vi devono essere porte di tipo SA per evitare propagazione anche dei fumi freddi.

Ogni piano sarà un compartimento con vani scala di tipo protetto e porte SA.

## S4 : ESODO

Le aree TA devono adottare almeno una modalità delle seguenti:

- A. Spazi calmi
- B. Esodo orizzontale progressivo
- C. Esodo orizzontale. Verso luogo sicuro.

( NOTA: Se dividiamo in 2 per il montalettighe abbiamo 2 compartimenti e rispondiamo al caso B)

I compartimenti con rischio vita D1 e D2 devono avere ascensore antincendio e vie di esodo orizzontali dimensionate tale da consentire agevole movimentazione di reti e barelle. Scale di esodo protette.

#### **S5: GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO**

Livello 2: Responsabile attività, coordinatore antincendio ed Addetti

#### **S6. CONTROLLO INCENDIOI**

Livello II : Solo estintori ( pur tuttavia, considerato che il fabbricato esistente aveva già un impianto di estinzione, lo si potrà andare a replicare con nuove apparecchiature).

#### **S7: RIVELAZIONE ED ALLARME**

Livello III: Livello automatico di rilevazione estesa a porzioni dell'attività + segnalazione e manuale estesa a tutta l'attività.

#### **S8: EVACUAZIONE FUMI E CALORE**

#### **S9 OPERATIVITA' ANTINCENDIO:**

Esiste ascensore antincendio ed accesso da entrambi i lati dai mezzi dei VV.F

#### **S10: IMPIANTI**